

Roma, 30 agosto 2011

Rilevazione di Confartigianato sul caro-energia
Gap Italia-Ue per costi elettricità: + 31,7%
Imprese italiane pagano 7,9 miliardi in più l'anno
Lombardia e Milano al top per maggiori costi

L'Italia ha il primato negativo in Europa per la bolletta elettrica più costosa a carico delle imprese. I nostri imprenditori, infatti, pagano l'energia il **31,7%** in più rispetto alla media Ue. Tradotto in denaro si tratta di un maggiore costo di **7.939 milioni di euro l'anno**, equivalenti a circa mezzo punto del valore aggiunto. Per ciascuna azienda italiana significa un esborso di **1.776 euro** in più all'anno rispetto ai competitor europei,

Il gap Italia-Ue nei costi dell'energia utilizzata dalle imprese emerge da un'analisi condotta dall'**Ufficio studi di Confartigianato** che ha elaborato la classifica delle regioni e delle province in cui gli imprenditori subiscono le differenze di costo più ampie rispetto all'Europa.

Il conto più salato è a carico delle nostre aziende del **Nord** che complessivamente nel 2010 hanno pagato l'energia elettrica **4.615 milioni di euro** in più rispetto ai loro colleghi dell'Ue. Il divario Italia-Europa è di 1.392 milioni di euro per le imprese del Centro e di 1.932 milioni di euro per le aziende del Mezzogiorno.

La regione più penalizzata è la **Lombardia**, con **1.808** milioni di euro di divario di costi rispetto alla media Ue, seguita dal **Veneto** con un gap di 800 milioni di euro, dall'**Emilia Romagna** con 711 milioni e dal **Piemonte** con 677 milioni.

La classifica **provinciale** vede al primo posto per il più ampio divario di costi per le imprese rispetto alla media europea **Milano**, con un gap di 448 milioni di euro, seguita da **Roma** (365 milioni euro), **Brescia** (356 milioni euro), **Torino** (276 milioni euro), **Bergamo** (230 milioni euro).

Se, in media, **ogni azienda italiana** paga l'energia elettrica **1.776 euro all'anno** in più rispetto agli imprenditori europei, questo gap si allarga a **3.151 euro** per ogni impresa del **Friuli Venezia Giulia**, a **2.708 euro** per ciascuna impresa della **Sardegna**, a **2.208 euro** per ogni azienda della **Lombardia**, a **2.187 euro** per ciascuna impresa della Valle d'Aosta. A seguire, per un imprenditore dell'Umbria il divario è di **2.164 euro l'anno**, mentre per ogni impresa del **Trentino Alto Adige** il gap annuo è di **2.036 euro**.

A gonfiare la bolletta energetica delle imprese contribuisce la **pressione fiscale** che incide per il **22,7%** sul prezzo finale dell'elettricità. Anche in questo caso l'Italia detiene il record negativo nell'Ue: le imposte sull'energia ammontano a **31.750 milioni di euro l'anno** e sono più alte del **23%** rispetto ai Paesi dell'Eurozona. Questo significa che cittadini e imprese italiani pagano la tassazione sull'energia **6,1 miliardi in più** ogni anno rispetto alla media europea.

Sul fronte fiscale per le piccole imprese il gap con l'Europa è ancora più ampio: in valore assoluto il peso del fisco sui consumi di energia delle aziende in Italia è il più alto d'Europa ed è maggiore del **134,1%** rispetto alla media Ue.

Per abbassare il costo dell'energia, il Presidente di Confartigianato **Giorgio Guerrini** sollecita "riforme strutturali che aprano alla vera concorrenza i settori dell'elettricità e del gas, puntino sull'efficienza energetica e sull'uso di fonti rinnovabili, consentano di ridurre e riequilibrare la pressione fiscale sul prezzo dell'energia che grava soprattutto sulle piccole imprese".

**Prezzi energia elettrica per le imprese:
il gap con l'Europa nel II sem. 2010**

prezzi al netto di Iva - euro/100 kWh; media ponderata con i consumi

Paese	prezzo
Eurozona	10,9
Italia	14,3
<i>gap</i>	3,4
gap %	31,7

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat e AeeG

Costo energia elettrica delle imprese: il divario con l'Europa per regione
anno 2010 - divario con costo medio area euro

regione	Consumi GWh	Gap costo regione-Ue in mln di euro	Classifica	Gap costo impresa regione-Ue	Classifica	% del valore aggiunto	Classifica
Piemonte	19.654	677	4	1.979	9	0,62	11
Valle d'Aosta	764	26	20	2.187	4	0,78	4
Lombardia	52.513	1.808	1	2.208	3	0,64	8
Trentino Alto Adige	4.912	169	13	2.036	6	0,57	14
Veneto	23.240	800	2	1.986	8	0,62	10
Friuli Venezia Giulia	8.022	276	11	3.151	1	0,88	2
Liguria	4.316	149	16	1.129	18	0,38	18
Emilia Romagna	20.637	711	3	1.852	10	0,59	12
Toscana	15.181	523	6	1.558	15	0,56	15
Umbria	4.422	152	15	2.164	5	0,80	3
Marche	5.498	189	12	1.435	16	0,52	16
Lazio	15.338	528	5	1.249	17	0,34	20
Abruzzo	4.849	167	14	1.739	11	0,68	7
Molise	1.067	37	19	1.698	13	0,64	9
Campania	11.008	379	9	1.099	19	0,45	17
Puglia	12.603	434	8	1.720	12	0,72	6
Basilicata	2.083	72	18	2.011	7	0,72	5
Calabria	3.113	107	17	954	20	0,36	19
Sicilia	12.696	437	7	1.586	14	0,58	13
Sardegna	8.686	299	10	2.708	2	1,03	1
<i>Nord</i>	<i>134.059</i>	<i>4.616</i>		<i>2.041</i>		<i>0,62</i>	
<i>Centro</i>	<i>40.438</i>	<i>1.392</i>		<i>1.449</i>		<i>0,46</i>	
<i>Sud</i>	<i>56.103</i>	<i>1.932</i>		<i>1.547</i>		<i>0,61</i>	
ITALIA	230.600	7.939		1.776		0,58	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Terna

La pressione fiscale sull'energia

anno 2009 - % del PIL

Paese	% del PIL
Eurozona	1,7
Italia *	2,1
Germania	1,9
Francia	1,5
Spagna	1,3
gap Italia-Eurozona	0,4
gap maggiori imposte per energia (milioni)	6.079
maggiori imposte pro capite per energia (euro)	100,27

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione Europea

Le principali imposte indirette su energia

anno 2009 - imposte indirette amministrazioni pubbliche - milioni di euro

imposta	Valore assoluto.	%
Imposta sugli oli minerali e derivati	23.453	73,9
Imposta sul gas metano	4.877	15,4
Imposta addizionale sull'energia elettrica di comuni e province	1.515	4,8
Imposta sull'energia elettrica	1.375	4,3
Imposta sui gas incondensabili	511	1,6
Sovrimposta di confine sugli oli minerali	19	0,1
Principali Imposte su energia	31.750	100,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

La tassazione dell'energia per le imprese

euro/100 KWh - II sem. 2010 - oneri e imposte non recuperabili – consumi 500-2000 MWh

Paese	Costo oneri e tasse (euro/100 KWh)	Classifica UE 27
Italia	3,2	1
Germania	2,8	2
Francia	0,6	11
Spagna	0,5	12
Regno Unito	0,4	16
<i>Europa a 27</i>	<i>1,4</i>	
Gap % Italia-UE 27	134,1	

* valore stimato da Eurostat

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

(fonte www.confartigianato.it)